

TRIBUNALE DI FIRENZE
UFFICIO FALLIMENTI
Fallimento n°
Giudice Delegato: Dott. ssa

INVITO AD OFFRIRE

Il sottoscritto Curatore fallimentare **Dott.** _____, rende noto che sono in vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F., i seguenti beni

1 – LOTTO 1

Piena proprietà

OFFERTA MINIMA euro

2 – LOTTO 2

Piena proprietà di

OFFERTA MINIMA euro

3 – LOTTO 3

Piena proprietà di

OFFERTA MINIMA euro

I beni in vendita sono meglio descritti nella perizia di stima redatta dall'Ing. _____ consultabile presso lo studio del Curatore e sul sito www.astegiudiziarie.it.

COME SI PRESENTA L'OFFERTA

Il deposito dell'offerta si effettua presso lo Studio del Curatore posto in _____ nei giorni lavorativi (escluso il sabato ed il mese di agosto) nell'orario di ufficio (mattina dalle 9,00 alle 13,00; pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00) e previo appuntamento telefonico.

L'offerta sarà valida solo se accompagnata dalla ricevuta di deposito di cauzione di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto n. _____ aperto a nome del fallimento presso la filiale di Empoli della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano IBAN IT _____.

L'offerta, che dovrà essere unica, potrà anche essere presentata da più soggetti; nel qual caso deve essere indicata la modalità di intestazione dei singoli beni avvertendo che, in mancanza, l'intestazione avverrà indistintamente a tutti gli offerenti.

L'offerta è **irrevocabile**.

CONTENUTO DELL'OFFERTA ED ALLEGATI

L'offerta deve contenere:

1) i dati dell'offerente:

- se persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile ed un recapito telefonico; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori o tutore, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se società: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva e le generalità del legale rappresentante ed un recapito telefonico;

2) l'indicazione del lotto e l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore all'offerta minima come sopra indicata, a pena d'inefficacia;

3) estremi di un proprio conto corrente bancario con codice IBAN su cui il Curatore potrà effettuare la restituzione della cauzione nei casi previsti;

4) un proprio recapito telefax o PEC a cui il Curatore effettuerà le comunicazioni.

All'offerta dovrà essere allegata:

- la ricevuta del versamento della cauzione effettuata tramite bonifico bancario con numero operazione CRO;
- la fotocopia di un valido documento di identità degli offerenti, se persone fisiche;
- la fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante ed una fotocopia della visura C.C.I.A.A. aggiornata, se società.

COME SI AGGIUDICA IL BENE

Si procederà alla provvisoria aggiudicazione del lotto se entro un mese dal deposito non saranno pervenute offerte portanti un aumento di almeno euro 00.000,00 (....mila).

I termini cadenti nei giorni di sabato o festivi, sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

I termini cadenti nel mese di agosto, sono prorogati al primo giorno lavorativo del mese successivo.

I termini cadenti tra il 25 dicembre ed il 6 gennaio, sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

Al ricevimento di ogni offerta, il Curatore provvederà ad indicare, agli indirizzi web sopra indicati, l'importo offerto e la data entro la quale si procederà alla provvisoria aggiudicazione.

Nel caso di offerta in aumento, il Curatore provvederà ad avvisare via fax o PEC il precedente offerente e restituirà la cauzione con bonifico a favore del conto indicato.

Dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria il Curatore provvederà a darne notizia via fax o PEC all'aggiudicatario.

CONDIZIONI DI VENDITA

I beni sono posti in vendita, fermo il disposto dell'art. 2922 C.C., nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche in riferimento alla L. n.47/85, a vincoli o servitù esistenti, abitabilità, licenze, permessi ed autorizzazioni di qualsivoglia genere e alle disposizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e conformità alla legge di luoghi, attrezzature ed impianti ivi esistenti.

Eventuali adeguamenti alle prescrizioni di legge o al contenuto di atti e regolamenti emanati dalle autorità preposte alla loro osservanza saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Eventuali oneri condominiali arretrati faranno carico all'aggiudicatario.

I beni oggetto di vendita sono meglio e più esattamente descritti in ogni loro parte - ivi compresi i dati catastali ed i confini che qui s'intendono integralmente riportati - nella perizia in atti che fa fede per l'esatta individuazione dei beni stessi e per la loro situazione di fatto e di diritto.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti. Il presente avviso non costituisce obbligo per gli organi della procedura fallimentare o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti fino al momento della firma del decreto di trasferimento e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso compreso il pagamento di mediazioni o consulenze.

Farà carico agli offerenti dimostrare la loro identità personale ed i poteri di firma in caso di offerta per conto di società e/o ente di altra natura.

La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza del presente avviso, della perizia e degli altri documenti allegati e costituisce accettazione delle condizioni della vendita.

Salvo diverso avviso del Curatore, l'acquirente diventa proprietario anche di tutti gli eventuali beni mobili presenti al momento della consegna.

Per quanto non disposto, si applicano, in quanto compatibili, le norme del C.P.C. relative all'espropriazione forzata dei beni immobili.

Il presente invito ad offrire non ha una scadenza predefinita ma il Curatore, se non sono intervenute offerte in un ragionevole lasso di tempo, ha la facoltà di ritirarlo dandone notizia sui siti internet sopra indicati.

REGIME FISCALE

La vendita è soggetta ad IVA (aliquota 10% per appartamenti ed altri beni considerabili pertinenze, 21% negli altri casi).

L'eventuale applicazione di aliquota ridotta per agevolazioni (ad esempio "prima casa") è subordinata al rilascio delle autocertificazioni previste dalla legge da effettuarsi in allegato all'offerta di acquisto.

In caso di variazione di aliquota o di imposizione per intervenute modifiche legislative successive alla data di redazione di quest'avviso, è onere dell'aggiudicatario corrispondere le somme per oneri tributari nelle misure e con le modalità che saranno vigenti all'atto del decreto di trasferimento, senza responsabilità per la procedura e senza diritto alla risoluzione della vendita.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà versare: 1) il saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del Curatore suddetto e presso il suo studio, entro il termine di giorni 90 dalla provvisoria aggiudicazione, nelle forme di cui sopra; 2) con le stesse modalità, su richiesta del Curatore, dovrà versare il fondo spese indicato dallo stesso Curatore.

Il decreto di trasferimento sarà emesso dal Giudice Delegato dopo il pagamento del saldo prezzo ed il versamento dell'importo comunicato dal Curatore come fondo spese.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo, si procederà ai sensi dell'art. 587 C.p.c..

SPESE DELL'AGGIUDICATARIO (OLTRE IL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE)

Sono a carico dell'acquirente tutti gli oneri fiscali (imposta di registro/Iva, ipotecarie e catastali, bolli) e tutte le altre spese relative alla vendita (trascrizione in conservatoria del decreto di trasferimento, voltura catastale e compenso al tecnico incaricato, bolli su copie autentiche).

Sono a carico della procedura fallimentare esclusivamente le spese di cancellazione dei gravami e i relativi bolli.

Eventuali oneri condominiali arretrati faranno carico all'aggiudicatario.

PER SAPERNE DI PIU'

Maggiori informazioni possono essere fornite presso lo studio del Curatore fallimentare tel. _____ e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Si rende noto che gli interessati possono, previo appuntamento, visitare i beni posti in

vendita.

In Firenze il

IL CURATORE FALLIMENTARE